

> SPORT

BASKET

Argomm Iseo formato rimonta: batte Milano e vola in vetta

I gialloblù recuperano passivi significativi e ora dividono la testa del girone con Cremona

Serie C Gold

Fabio Rusconi

| | |
|-------------------|----|
| Pall. Milano 1958 | 73 |
| Basket Iseo | 77 |

MILANO Perego 24, Reali 8, Fusella 17, Saini 5, Cattaneo 17, Clementoni 11, Torriani 1, Torricelli 0, Ramenghi 0, Soldati 0, Gattai 0, Bazzoli n.e. Allenatore: Petitti.

ISEO Leone 10, Permon 8, Franzoni 6, Furlanis 19, Baroni 12, Arici 12, Veronesi 10, Piantoni 0, Ghitti 0, Tedoldi n.e., Pelizzari n.e., Alibrandi n.e. Allenatore: Mazzoli.

ARBITRI Bettini di Milano e Rebosio di Cesano Maderno (Mb).

NOTE Parziali: 24-16, 43-36, 53-53. Tiri da 3: Milano 10/28, Iseo 9/30. Tiri liberi: Milano 9/12, Iseo 18/22. Falli Antisportivi: 13' Perego (30-20), 24' Reali (48-43).

BRUGHERIO. Convincente vittoria dell'Argomm Iseo, che a Brugherio sbanca il parquet della Pallacanestro Milano 1958, in una partita che ha visto la squadra gialloblù rimontare passivi importanti, non dandosi mai per vinta e portando a casa due punti pesanti. Vittoria che fa volare gli iseani in cima alla classifica di serie C-Gold assieme alla Juve Cremona.

Botta e risposta.

Coach Mazzoli deve rinunciare a Tedoldi, non al meglio, e ad Azzola, colpito da una distorsione alla caviglia (per lui ulteriori esami in settimana). Perego suona la carica con la prima tripla del match, ma l'Argomm risponde nei primi minuti, caratterizzati da un sostanziale equilibrio (8-7 al 5').

È qui che però Milano acce-

lera e piazza il primo importante break di 8-0, toccando il massimo vantaggio sul +9. Reazione Iseo, che si aggrappa soprattutto alle soluzioni da 2 punti, con Permon, Baroni e Veronesi che spingono i gialloblù fino al -4, salvo poi venir ricacciati indietro da due triple di Perego e Cattaneo, che chiudono il primo periodo sul 24-16.

I locali cavalcano il buon finale di quarto, siglando un parziale di 9-4 a cavallo col secondo che fa volare gli uomini di coach Petitti al nuovo massimo vantaggio (+10 al 12'). Ma Iseo non ha alcuna intenzione di mollare, alza l'intensità difensiva e risponde con un 8-0 fulminante, costruito tutto in un minuto.

Giochi riaperti. Tutto riaperto a metà secondo quarto, ma l'Argomm non riesce a impattare, e anzi si vede ancora una volta scappare la preda sul più bello.

Milano, trascinata dal solito Perego, sigla un nuovo break di 6-0, costringendo Iseo a rimanere aggrappato al match grazie a Furlanis, che mette gli ultimi cinque punti ospiti mandando le squadre al riposo sul 43-36.

L'intervallo non inverte l'inerzia positiva per Milano, che prosegue nell'ottimo momento arrivando sul +12 in apertura di terza frazione.

Sembra il preludio a una resa ma Iseo ha sette vite, e inizia la rimonta: 9-0 guidato dai piccoli Leone e Arici (gran prova di quest'ultimo in uscita dalla panchina). Iseo pren-



Tutto grinta. Per Guglielmo Furlanis una prova di gran carattere e 19 punti messi a referto

de fiducia e completa la rimonta proprio in chiusura di terza frazione col palleggio arreso e tiro di Furlanis (53-53).

È ancora Furlanis a dare il primo vantaggio del match all'Argomm in apertura di un ultimo quarto tiratissimo. Durata però poco: nuovo vantaggio Milano con i canestri di Fusella e Perego. Iseo reagisce: tripla di Arici e i gialloblù tornano a comandare (64-65 al 35').

Il finale. Gli ultimi giri di lancette sono al cardiopalma e la

difesa di Iseo gioca un ruolo fondamentale. Veronesi realizza due punti in lunetta e altri due di forza.

Mini-break che però non basta: Fusella è scatenato e sgancia la bomba del pareggio al 39' (73-73). Ma Iseo è lesta nel guadagnarsi due giri in lunetta che chiudono la sfida, con il 2/2 di Leone prima e di Furlanis poi.

Per l'Argomm Iseo ora arriva una lunga pausa fino all'anno nuovo: al rientro però ci sarà proprio l'attesissima sfida al vertice contro la Juve di Cremona. //

Mazzoli: «Ora siamo pronti a giocarci le nostre carte nella sfida con la Juve»



A fine gara coach Mazzoli mostra tutto il suo orgoglio per un risultato importantissimo, che significa primato in classifica: «Abbiamo lavorato a lungo per poter arrivare in questa zona della classifica, e non vediamo l'ora di poterci giocare le nostre carte con la Juve ma anche con Piadena la settimana dopo. Ora godiamoci questo riposo ma senza smettere di lavorare sodo.

La pausa in questo punto dell'anno non è il massimo ma ci servirà per recuperare qualche giocatore acciaccato». Poi sul match di ieri: «Siamo stati bravi a fronteggiare la loro zona sistematica tirando bene da tre punti e poi abbiamo svoltato la partita alzando la difesa nel terzo quarto. Nel finale è anche una questione di episodi, e noi siamo stati bravi a sfruttare al meglio le nostre occasioni».

Il Prevalle regola il Quistello e si conferma al comando

Serie C Silver

| | |
|-----------|----|
| Prevalle | 67 |
| Quistello | 61 |

NEW BASKET PREVALLE Lanfredi 7, Simoncini 15, Bergomi 5, Brunelli 8, Raskovic 12, Corti 17, Fraboni 3, Ambrosi, Cotrua. Ne: Podavini, Zanetti, Porretti. Allenatore: Scaroni.

NEGRINI PALL. QUISTELLO Cuzzani 10, Mauceri 11, Mantovani 7, Mancin 7, Bernardoni 2, Zapata 3, Borghi 5, Salzano 16, n.e.: Tafurelli, Veneri. Allenatore: Gabrielli.

ARBITRI Rancati di Pizzighettone (Cr) e Allievi di Torre d'Isola (Pv)

NOTE Parziali: 18-13; 34-28; 45-44. Falli tecnici: Quistello. Usuciti per falli: Cuzzani.

PREVALLE. La rincorsa alla zona playoff per Quistello passava dallo scontro con la capolista, ma l'occasione di confermare in vetta alla classifica era troppo ghiotta per i padroni di casa e Prevalle non se l'è fatta sfuggire.

L'approccio degli uomini di Scaroni fa chiaramente intendere l'importanza della serata e l'intensità messa in campo da Simoncini e compagni consente di allungare a ridosso della doppia cifra già nel primo quarto, mandando un segnale chiaro ai naviganti. Il piano partita dei mantovani è chiaro: rallentare il ritmo di gioco per im-

pedire le transizioni degli esterni bianconeri e per far valere la propria supremazia a livello fisico.

Il solito apporto offensivo di Cuzzani e Mauceri ben coadiuvati dal prezioso contributo del giovane Salzano in uscita dalla panchina riescono a tenere gli ospiti in linea di galleggiamento alla metà di gara.

Verso la fine del terzo quarto di una partita frammentata ed in cui gli attacchi non brillano, l'inerzia gira improvvisamente grazie ad un paio di giocate di Mantovani che riporta i suoi a meno uno a dieci minuti dal termine (45-44 al 30esimo).

La zona ospite imbriglia l'attacco di Raskovic e compagni che non riescono a trovare la via del canestro con continuità, finendo addirittura sul -4 a pochi minuti dalla sirena finale grazie ad un canestro di Mauceri.

Proprio quando sembra che la vittoria stia per scivolare nelle mani degli ospiti, sono i senatori Corti e Fraboni a guidare un parziale di 11-2 che rimette Prevalle al comando nell'ultimo minuto di gioco.

Ancora Corti, uno dei migliori per la New Basket, e Raskovic sigillano il successo dalla lunetta firmando il più sei finale



Protagonista. Pieralberto Corti

(67-61).

La tensione di un match ostico e incerto fino agli ultimi secondi non impedisce ad Adriano Scaroni di godersi il successo nell'immediato dopogara: «Riuscire ad avere la meglio di un avversario così insidioso aumenta la soddisfazione per questa vittoria, la nostra capacità di reagire nel finale ribaltando un'inerzia quasi definitivamente sfuggita ci fa davvero ben sperare per il prosieguo del campionato». Una grande iniezione di fiducia dunque per l'Imbal Carton alla vigilia del big match di Sarezzo. //

SANDRO MARELLI